



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi

Valutazione del NUVIR

VII 44/24 del 21/02/2024¹

1. Titolo del provvedimento

Schema di disegno di legge recante disposizioni in materia di tutela dei minori in affidamento.

2. Oggetto

Lo schema di disegno di legge apporta, all'articolo 1, talune modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184 recante “*Diritto del minore ad una famiglia*”, con l'istituzione del “registro nazionale degli istituti di assistenza pubblici o privati, delle comunità di tipo familiare e delle famiglie affidatarie”, presso il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del “registro dei minori collocati in comunità di tipo familiare o istituti di assistenza pubblici o privati o presso famiglie affidatarie”, presso ciascun Tribunale per i minorenni e tribunale ordinario. Inoltre, l'articolo 2 istituisce, presso il Dipartimento per le politiche della famiglia, un apposito “Osservatorio” per la gestione del registro ivi istituito e lo svolgimento di attività di monitoraggio e controllo dei dati acquisiti.

3. Valutazione

La valutazione del Nucleo è che, per i motivi di seguito illustrati, l'attività di analisi, così come rendicontata nella Relazione Air, risulta adeguata.

La presente Valutazione segue una precedente Valutazione del Nucleo (VI 36/24 del 12/02/2024). In particolare, la Valutazione invitava l'Amministrazione a integrare l'analisi d'impatto con riferimento ai seguenti punti.

(a) Contesto e problemi: circostanziare i problemi da affrontare mettendo in evidenza quelli che sono gli istituti già previsti dalla legislazione vigente e i motivi per i quali necessitano di essere potenziati; individuare e quantificare le categorie di destinatari dell'intervento.

(b) Obiettivi generali e specifici: individuare tali obiettivi - al momento identificati come le opzioni di regolazione (registro nazionale, registri presso i Tribunali e osservatorio) – che consentano poi anche di definire gli indicatori per verificarne il perseguimento;

(c) Opzioni di intervento, impatti e opzione preferita: individuare le opzioni preferite non già come l'intervento legislativo (che attiene alla fonte che introduce le opzioni di regolazione, vale a dire registri e osservatorio), ma indicando il relativo contenuto regolatorio e modificando conseguentemente anche la “motivazione dell'opzione preferita”; includere tra le “opzioni” l'opzione zero, in quanto la valutazione delle opzioni di intervento è differenziale rispetto all'opzione zero.

¹ Valutazione del Nucleo di valutazione dell'impatto della regolamentazione (in breve, NUVIR) ai sensi dell'art. 2, comma 10, d.P.C.M. 15 settembre 2017, n. 169 e dell'art. 2, comma 1, d.P.C.M. 19 ottobre 2022.

(e) Consultazioni: chiarire quali consultazioni, che hanno coinvolto soggetti esterni al regolatore, sono state organizzate.

A seguito della Valutazione del Nucleo, l'Amministrazione ha integrato adeguatamente la Relazione con riferimento ai punti (a) e (b). L'Amministrazione ha adeguatamente integrato il punto (c) indicando il contenuto regolatorio delle opzioni preferite (seppure la motivazione dell'intervento resta riferita all'esigenza di intervenire con fonte primaria); l'Amministrazione non ha ritenuto di descrivere le opzioni alternative valutate rispetto a queste, nonché di indicare una più precisa e prevedibile riduzione del periodo di "istituzionalizzazione" e superamento degli "affidamenti *sine die*" che conseguirebbero all'adozione delle opzioni preferite. L'Amministrazione ha adeguatamente integrato il punto (e), nonostante non abbia ritenuto di descrivere le singole consultazioni effettuate nell'ambito dei lavori dell'Osservatorio nazionale per l'infanzia e adolescenza.
